



L'ANNO NEL BICCHIERE



Il Terlaner 1991 Rarity, il Vigna 1922 di Torre San Martino, il Tenuta Nuova di Casanova di Neri e il Sori Tildin di Gaja

I grandi bianchi dell'Alto Adige Casanova di Neri e Vittorio Moretti

● Epokale 2009 e Rarity 1991 bottiglie da ricordare e quel Brut della leggenda Grai

Un anno nel bicchiere. Noi, membri della giuria di «Vino Pop» scegliamo le bottiglie e i vignaioli che ci hanno più emozionato nel 2017.

SISSI BARATELLA Spumante: Franciacorta Coupé, Non Dosato di Monte Rossa, grandissima beva! **Bianco:** Friulano 2016, Tenuta Beltrame, fresco e dai profumi tropicali, mai banale. **Rosso:** Oriolo 2016, I Sabbioni, note di piccoli frutti rossi rallegrano il naso. **Produttore:** Il Marroneto, unica nel suo genere come unici i suoi vini.

PIER BERGONZI Spumante: Ca' del Bosco Millesimato 1985, (il papà dell'Annamaria Clementi) degustato a Villa d'Este nel giorno del compleanno di Maurizio Zanello: spettacolare! **Bianco:** Epokale 2009, il Gewurztraminer che la Cantina di Termeo ha fatto riposare per 7 anni in una miniera a 2000 metri: stellare! **Rosso:** Barbaresco Sori Tildin 2014 di Angelo Gaja: armonia e stile! **Produttore:** Vittorio Moretti, perché ha allargato i confini dei suoi sogni e si è innamorato della «Storia» che sta dietro l'immensa tenuta Sella&Mosca.

ALESSANDRO FRANCESCHINI Spumante: Brut Metodo Classico, di Arunda, bollicine di alta montagna di grande finezza, decise, fragranti e persistenti. **Bianco:** Terlaner 1991 Rarity (Cantina Terlaner): emozionante, per rigore, complessità e la stupefacente gioventù. **Rosso:** Chianti Classico Belvedere Campòli 2015, dolcezza di piccoli frutti e bella struttura. **Produttore:** Produttori di Carema, una garanzia per entrare nell'anima del Nebbiolo del Nord.

LUCA GARDINI Spumante: Phermento di Ermete Medici, un Lambrusco dritto come una freccia. **Bianco:** Ceo, Rulander; agilità e grande facilità di abbinamento. **Rosso:** Fiorentino Aglianico Celsi, finezza e carattere! **Produttore:** Casanova di Neri: perché ha alzato, ancora, l'asticella della qualità del Sangiovese di Montalcino.

ANDREA GRIGNAFFINI Spumante: Trentodoc Brut Grai, da una leggenda vivente dell'enologia mondiale una bolla raffinata e longeva. **Bianco:** Bamboo Road 2016: dall'ipernaturalista Stefano Legnani, un flash che ricorda il vino «ancestrale» dei contadini liguri. **Rosso:** Amarone Dal Forno, Monte Lodoletta 2011 un capolavoro di cesello: polpa succosa e sfumature. **Produttore:** Biomar: il ritorno del Carignano del Sulcis a Pide Franco in Sardegna.

MARCO TONELLI Spumante: Riserva dei Fratelli, Cà de Noci, solo uva Spergola per una bolla tesa e salata. **Bianco:** Etna Bianco 2016, Giovanni Rosso: sapidità di un bianco che arriva da una montagna, pardon da un vulcano. **Rosso:** Torre San Martino Sangiovese di Romagna Riserva Vigna 1922, 2014. **Produttore:** Poliziano: un'azienda che rende aristocratico un vino... Nobile.

FEDERICO MENETTO Spumante: Berlucchi '61 Nature 2010; sorsi unici per conoscere la Franciacorta. **Bianco:** Verdicchio Castelli di Jesi Classico Superiore 2014 di Santa Barbara. **Rosso:** Amarone della Valpolicella Piovesole 2009: classicone. **Produttore:** Boroli, nel cuore delle Langhe è grande interprete dei cru di Barolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA